Analizzata la documentazione progettuale riportata nella sezione "Ambiente – Procedimenti VIA - procedimenti in corso – S905", riportiamo di seguito l'elenco degli argomenti che necessariamente dovranno essere approfonditi/integrati/modificati al fine dell'espressione del contributo istruttorio di competenza.

1. Uniformare e rendere compatibili tra loro tutti i documenti presentati, eliminando i refusi presenti. A titolo di esempio si segnala che:
   2. in alcuni elaborati non sembra essere previsto il prolungamento del pennello di levante, in altri si. Lo studio sedimentologico e modellistico sono stati impostati come se il pennello dovesse essere allungato: nel caso in cui tale lavorazione non fosse più prevista bisognerebbe rielaborare gli studi (vedi anche punti successivi);
   3. in alcuni elaborati (Relazione Idraulica e Relazione Illustrativa) si parla di un ripascimento di 50.000 m^3, in altri di 22.000 + 22.000);
   4. in alcuni elaborati si parla di materiale di ripascimento avente diametro D_{50}=1 mm, in altri 4, in altri 8/15.

5. Non tutti gli interventi proposti nella nuova versione progettuale, nella zona più a ponente, sono inquadrabili come interventi di messa in sicurezza dalle mareggiate. Gli interventi relativi al piazzale, quale la nuova asfaltatura, il cui costo cuba più di 80.000 €, ne sono un esempio;

6. L'elaborato "Quadro Economico" riporta il lotto A, oggetto del finanziamento 558 annualità 2021, ed il lotto B. In alcuni elaborati ed in alcune tavole è specificato che con i fondi a disposizione non si riusciranno a realizzare tutti gli interventi previsti nel lotto A e, pertanto, è prevista una suddivisione in lotto A1 (oggetto del finanziamento) e lotto A2. Nel sub lotto A1 si andrà a realizzare solo una quota parte del ripascimento (22.000 m^3) mentre nel sub lotto A2 si concluderà (ulteriori 22.000 m^3). Nell'elaborato in questione si parla solo di lotto A, che praticamente sembra coincidere con il lotto A1, e non è chiaro dove sia stata inserita la seconda parte del ripascimento (ulteriori 22.000 m^3 – lotto A2). È necessario chiarire questo aspetto in quanto nel lotto B non sembra essere conteggiata tale lavorazione (nella parte di sinistra della tabella si parla solo di muro della passeggiata);

7. Sempre nell'elaborato "Quadro Economico" è stato inserito un valore dell'IVA sui lavori pari al 10%; a tal proposito si fa presente che recentemente l'Agenzia delle Entrate, in seguito ad un interpello specifico, si è espressa dichiarando che le lavorazioni come quelle previste nel progetto in esame non rientrano tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria per le quali è prevista l'aliquota agevolata del 10% e pertanto deve essere applicata al 22%;

8. A pagina 14 della Relazione Sedimentologica è riportato: "… nel settore orientale è previsto il prolungamento del pennello di chiusura, struttura 7, allo scopo di garantire un maggiore appoggio al sistema e ridurre conseguentemente le perdite di sedimento". Nell'ultima versione progettuale sembra essere scartata l'ipotesi di tale prolungamento. È necessario pertanto modificare tale l'elaborato, integrandolo con nuovi studi che dimostrino l'inutilità di tale lavorazione. Lo stesso elaborato (pag. 20) riporta l'analisi dei profili di equilibrio della spiaggia individuando in 50.000 m^3 i quantitativi necessari. Non sembrano esserci analisi di merito in relazione al lotto proposto (A1) che ne prevede un quantitativo ridotto. È necessario dimostrare che il lotto A1 sia funzionale ed il sistema risponda positivamente anche con un quantitativo ridotto;

9. Analogamente a quanto sopra anche gli studi riportati nella Relazione Modellistica sono stati effettuati con la previsione di allungamento del pennello a levante. Nell'elaborato sono indicati i "livelli di inondazione" nello stato attuale e nello stato di progetto, anche in questo caso nell'ipotesi di ripascimento completo pari a 50.000 m^3. La simulazione con il ripascimento ridotto (lotto A1) non è stata studiata e pertanto non è stata definita l'entità della risalita dell'onda in questa ipotesi. È necessario integrare in tal senso;

10. Relativamente all'intervento di riqualificazione della passeggiata sono previste due configurazioni progettuali, ma non viene chiarita l'ipotesi che si intende perseguire;

11. Lo studio preliminare ambientale, a nostro avviso, risulta poco approfondito, nella descrizione degli impatti possibili e nella descrizione delle biocenosi;

12. Nella tavola 103 della documentazione progettuale si vede chiaramente che in prossimità della scogliera del parcheggio S. Lucia è presente una chiazza di Posidonia oceanica a circa 50/60 m di distanza. Tale presenza, che non fa parte della ZSC IT1315971 "FONDALI PORTO MAURIZIO, S.LORENZO AL MARE,TORRE DEI MARMI", non viene menzionata nello studio preliminare ambientale, riteniamo alla luce di quanto sopra vengano dettagliate le modalità operative (comprensive di mezzi utilizzati) per il ripristino della stessa;
13. Analogamente a quanto sopra, per l'intervento di allungamento del pennello di levante, occorre dettagliare le modalità operative (comprensive di mezzi utilizzati) in quanto la distanza tra il pennello e la ZSC è di circa 100-120 m;
14. Dal computo metrico estimativo si evince che verranno impiegati i pennelli imbonitori ma qualora fosse prevista la realizzazione di piste di cantiere occorre di sapere con che materiale saranno realizzate e come verranno gestite a fine lavori.

Nota esplicativa per il Settore VIA: in sede di verifica di assoggettabilità alla VIA si valuta il progetto nel suo complesso (ripascimento complessivo) e quindi le osservazioni n. 8 e 9 potrebbero sembrare un po' "fuori tema". Noi riteniamo invece fondamentale capire se il lotto A1, così come prospettato, sia funzionale, perché nel caso in cui non lo fosse, ed il ripascimento ridotto non garantisse una difesa adeguata, bisognerebbe rivedere le priorità di intervento, completando subito il ripascimento (come previsto nella vecchia versione), rimandando ad una fase successiva i nuovi interventi previsti nella parte più a ponente.